Magistrature e personale equiparato

I numeri più significativi

11.224	**Personale in servizio presso il comparto Magistratura al 31.12.2024**
5,78%	***Quota di personale in servizio presso la Magistratura sul totale dei dirigenti nella P.A.***
+4,0%	***Variazione del personale in servizio presso il comparto Magistratura rispetto al 2023***
51 anni	**Età media del personale del comparto Magistratura al 31.12.2024**
1,9	**Numero medio di dipendenti del comparto Magistratura per 10.000 abitanti**
276,8%	**Rapporto assunti/cessati – Anno 2024**
158.325	**Retribuzione media – Anno 2024**

Andamento dell'occupazione dal 2015 al 2024

L'andamento dell'occupazione del personale del comparto magistratura[1], nel periodo 2015-2024, mostra, per diversi anni, una crescita costante (grafico n. 1).

Il 2021 raggiunge il valore più elevato del periodo, con 11.022 unità.

Negli anni 2022 e 2023 la crescita subisce un arresto, registrando una flessione di due punti percentuali rispetto al 2021.

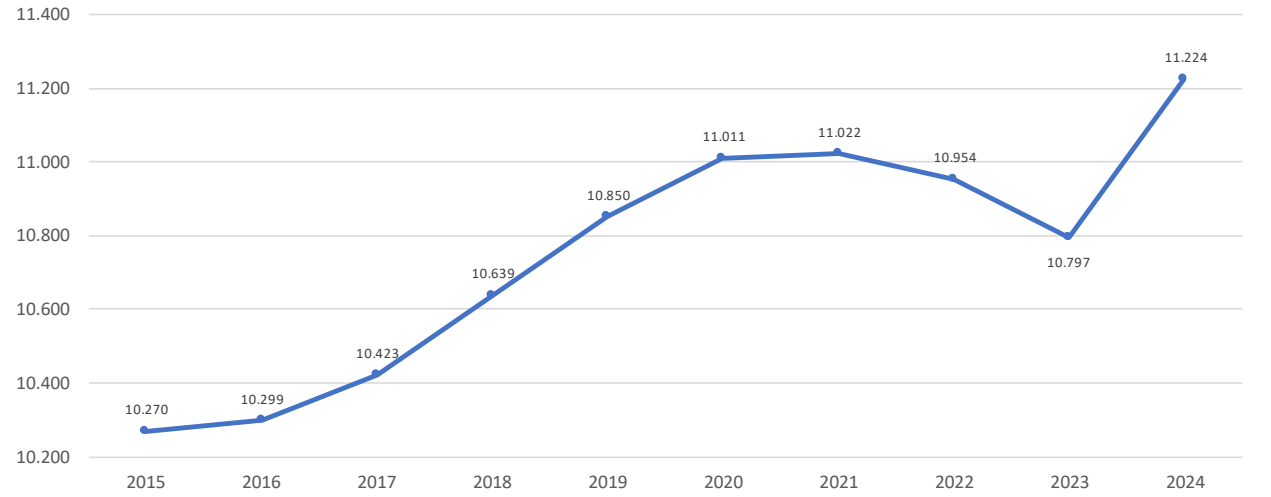
Nel 2024, il numero degli occupati riprende a crescere, con un incremento del 4% rispetto al 2023.

Con riferimento al periodo che va dall'anno 2015 all'anno 2021, l'andamento è il risultato degli interventi normativi che hanno previsto assunzioni in deroga; i relativi effetti compensano ampiamente l'azione delle disposizioni di contenimento del *turn over*, unitamente a una progressiva riduzione delle misure in materia di età pensionabile.

[1] Il comparto comprende la Magistratura ordinaria, amministrativa, contabile, tributaria, militare e l'Avvocatura dello Stato.

Le predette assunzioni in deroga rispondono all'esigenza di assicurare l'operatività del settore della giustizia e il progressivo assorbimento dell'arretrato, in linea con quanto richiesto anche dall'Unione Europea.

Grafico 1. **Magistrature e personale equiparato:** occupati
Valori assoluti, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n.2 mostra nel dettaglio l'andamento degli occupati del comparto nel periodo considerato, suddivisi per tipologia contrattuale.

Si precisa che, a decorrere dall'anno 2024, il conto annuale rileva anche le informazioni relative al personale della magistratura tributaria.

Il ruolo della magistratura tributaria è stato introdotto nell'ordinamento dalla legge 31 agosto 2022, n. 130, nell'ambito di un processo complessivo di riforma ordinamentale e processuale della giustizia tributaria. Tale disposizione prevede che la modalità ordinaria di reclutamento dei nuovi magistrati tributari consiste nel "concorso per esami" il cui primo bando è in corso di svolgimento.

In sede di prima applicazione della predetta riforma, al fine di accelerare i tempi di messa a regime della nuova figura di giudice tributario togato, il legislatore ha previsto un'ulteriore procedura di reclutamento che consiste nel transito dalle altre magistrature di giudici ordinari, amministrativi, contabili e militari, non collocati in quiescenza, già presenti da almeno cinque anni nel ruolo unico di cui all'articolo 4, comma 39-*bis*, della legge n. 183 del 2011, tramite il meccanismo dell'opzione.

Con riferimento alle procedure di interpello previste dal bando di mobilità n. 9 del 2022 adottato dal Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, risultano trasferite e inquadrate nel ruolo della giustizia tributaria 22 unità provenienti da altre magistrature, a fronte di un contingente massimo stabilito dalla normativa pari a 100 unità, di cui fino a 50 appartenenti alla magistratura ordinaria.

Tabella 1. Magistrature e personale equiparato: occupati per contratto
Annualità 2015 e 2024

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avvocatura Di Stato	320	332	328	352	380	375	362	364	403	395
Magistratura Ordinaria	9.096	9.159	9.267	9.414	9.573	9.684	9.657	9.595	9.323	9.702
Magistratura Amministrativa	386	376	384	415	411	442	469	460	518	534
Magistratura Contabile	417	382	393	408	434	459	479	477	495	514
Magistratura Militare	51	50	51	50	52	51	55	58	58	57
Magistratura Tributaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22
Totale	10.270	10.299	10.423	10.639	10.850	11.011	11.022	10.954	10.797	11.224

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il valore rilevato nell'anno 2015 nel grafico n. 1 può ricondursi all'abolizione della possibilità di prolungare il servizio dei magistrati per ulteriori cinque anni dopo il raggiungimento del settantesimo anno di età per effetto dell'abrogazione dell'articolo 16, del decreto legislativo n. 503 del 1992 a opera dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 90 del 2014. Si evidenzia, inoltre, che, con disposizioni successive (articolo 18 del decreto-legge n. 83 del 2015 e articolo 5 del decreto-legge n. 168 del 2016), il legislatore è intervenuto prevedendo l'innalzamento a 72 anni dell'età per il collocamento a riposo, limitatamente a specifiche figure con funzioni apicali della Magistratura

ordinaria e della Magistratura contabile, per un arco temporale compreso tra il 2015 ed il 2017.

Nel periodo 2015- 2021, l'occupazione presenta un andamento crescente, anche in conseguenza della progressiva attenuazione delle disposizioni di contenimento del *turn over* previste dal legislatore (articolo 3 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito dalla legge n. 114 del 2014) che prevedono la facoltà di assumere personale in misura percentuale crescente rispetto alla spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente (40% per l'anno 2015, 60% per l'anno 2016, 80% per l'anno 2017, 100% a decorrere dall'anno 2018).

A tale tendenza si associa, con particolare riferimento alla Magistratura ordinaria, l'adozione delle citate specifiche disposizioni ad assumere "*in deroga*", previste nelle leggi di bilancio per gli anni 2018, 2019 (legge n. 205 del 2017 – articolo 1, commi 478-479; legge n. 145 del 2018 – articolo 1, commi 377–380) accompagnate anche da un incremento di 600 unità delle dotazioni organiche del personale della Magistratura ordinaria, previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 379.

Nel 2021, la legge n. 234 del 2021 all'articolo 1, comma 614, prevede un ulteriore incremento di 82 unità della dotazione organica, per l'espletamento delle funzioni di procuratore europeo delegato nell'ambito della protezione internazionale (EPPO).

Con riferimento alla Magistratura contabile, il decreto-legge n. 162 del 2019, convertito nella legge n. 8 del 2020, ha previsto un incremento di 25 unità del relativo ruolo.

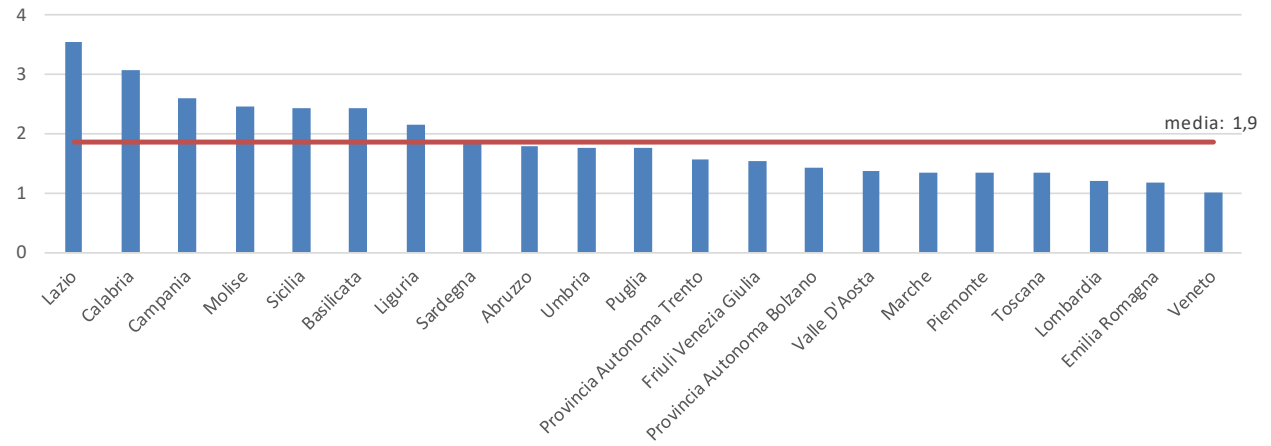
Un ampliamento della dotazione organica di 15 unità è stato previsto per l'Avvocatura dello Stato dall'articolo 1, comma 170 della legge n. 160 del 2019.

Nel biennio 2022–2023, come evidenziato nel successivo paragrafo, il numero degli occupati risulta in flessione quale conseguenza del mancato esperimento di concorsi pubblici nell'anno 2020, a causa della pandemia da *Covid-19*.

Nel 2024 l'aumento dell'occupazione è riconducibile all'immissione in ruolo di nuovi magistrati ordinari a seguito delle procedure concorsuali bandite nel 2019 e 2021.

Il grafico n. 2 rappresenta il numero dei dipendenti in ciascuna regione per 10.000 abitanti presenti nel 2024. Le regioni che presentano i valori più elevati sono il Lazio, la Calabria e la Campania, mentre il Veneto presenta il valore più contenuto.

Grafico 2. **Magistrature e personale equiparato:** n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il decreto legislativo n. 155 del 2012 interviene a riordinare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari prevedendo una nuova organizzazione dei Tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero.

Si rileva che i dati della Calabria registrano un numero di magistrati per 10.000 abitanti pari a circa il triplo rispetto a quello del Veneto. Tra gli elementi che contribuiscono alla diversa distribuzione territoriale del personale assume rilievo la consistenza degli uffici giudiziari presenti nelle singole regioni, pari a 112 unità in Calabria e a 80 unità in Veneto.

Assunzioni e cessazioni del personale

Agli incrementi di pianta organica non corrispondono, tuttavia, contestuali incrementi di personale in servizio, tenuto conto, anche della tempistica necessaria per l'espletamento delle procedure concorsuali. Si registrano, inoltre, cessazioni per il raggiungimento dell'età massima di permanenza in servizio del personale del comparto, che non risultano tempestivamente compensate dalle nuove assunzioni.

Per i motivi sopra rappresentati, il 2023 registra un ulteriore decremento del numero di occupati riscontrabile anche nel rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo considerato. Nell'anno 2020, a causa della pandemia da *Covid-19*, non è stato possibile esperire alcun concorso pubblico per il reclutamento di magistrati ordinari e contabili.

Il calo del rapporto tra assunti e cessati trova ulteriore giustificazione nella circostanza che le procedure concorsuali di cui ai decreti ministeriali del 18 ottobre 2022 e del 9 ottobre 2023 risultano in corso di svolgimento; la graduatoria dei vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale del 1° dicembre 2021 è stata pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della giustizia n. 21 del 15 novembre 2024.

Al fine di consentire una più celere copertura delle vacanze nell'organico degli uffici giudiziari, l'articolo 1, comma 381, della legge n. 197 del 2022 prevede la riduzione, da un anno e mezzo a un anno, della durata del tirocinio dei magistrati ordinari dichiarati idonei all'esito del concorso bandito con i decreti ministeriali del 29 ottobre 2019 e del 1° dicembre 2021.

Per la magistratura contabile, il calo delle assunzioni di personale è riconducibile anche alla mancata formalizzazione, successivamente al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 agosto 2019, adottato ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, di richieste di autorizzazione ad assumere a valere sulle facoltà assunzionali da *turn over* fino al termine del 2022. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2022 ha autorizzato il reclutamento di 54 referendari mediante concorso pubblico. Gli effetti di tali procedure, in considerazione dei tempi tecnici necessari al loro espletamento, risultano rilevabili verosimilmente a decorrere dall'anno 2024.

Con riferimento alla Magistratura amministrativa, le autorizzazioni al reclutamento straordinario di personale, intervenute nell'anno 2019 e nell'anno 2020, (decreto-legge n. 162 del 2019 e decreto-legge n. 183 del 2020), unitamente a quelle da *turn over*, disposte con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2016 e del 10 ottobre 2017, hanno consentito lo svolgimento delle procedure concorsuali nel biennio 2021-2022,

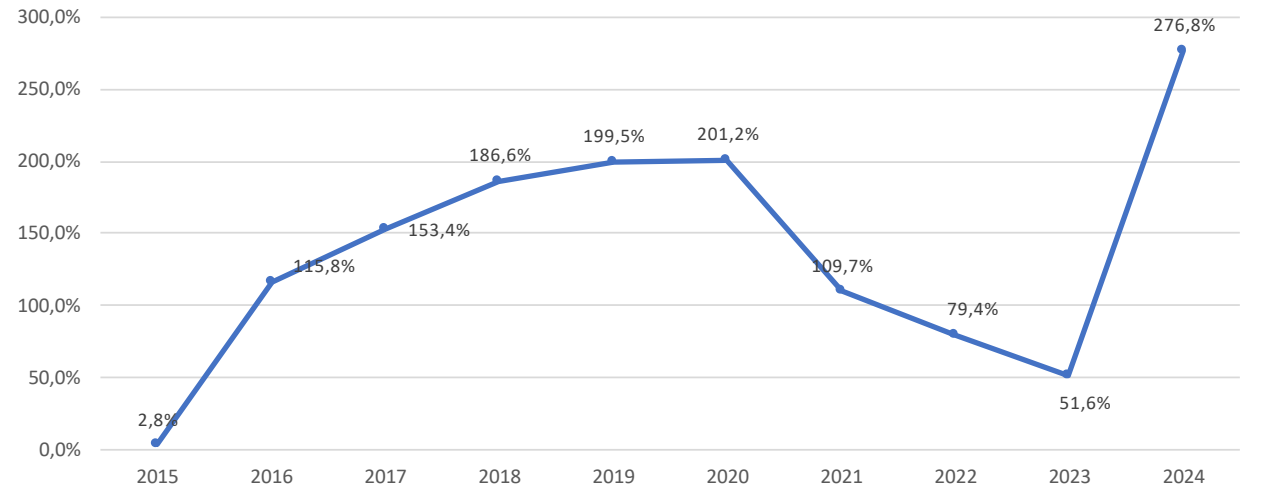
conclusesi con la presa in servizio di 64 referendari. Nel medesimo arco temporale, non si sono verificate assunzioni di consiglieri di Stato.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 luglio 2024 ha autorizzato l'assunzione, tramite concorso pubblico, di 61 referendari ed 1 consigliere di Stato a valere sui *budget* relativi alle annualità 2018 – 2023. Tuttavia, considerati i tempi tecnici di svolgimento delle procedure concorsuali, gli effetti sulla consistenza del personale in servizio si verificheranno presumibilmente nel corso dell'anno 2026.

Anche per il personale togato dell'Avvocatura si registra un calo dell'occupazione nel periodo 2021 – 2023. Nel 2024, sono state riattivate le procedure assunzionali da *turn over,* in relazione alle quali, dopo un periodo di sospensione pluriennale, si è si è fatto ricorso all'utilizzo cumulativo delle risorse derivanti dalle cessazioni relative alle annualità 2018-2023 (*budget* 2019-2024). I decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2023 e del 31 luglio 2024 hanno autorizzato il reclutamento di 47 avvocati e 21 procuratori.

Grafico 3. Magistrature e personale equiparato: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato

Annualità 2015 – 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Le caratteristiche del personale

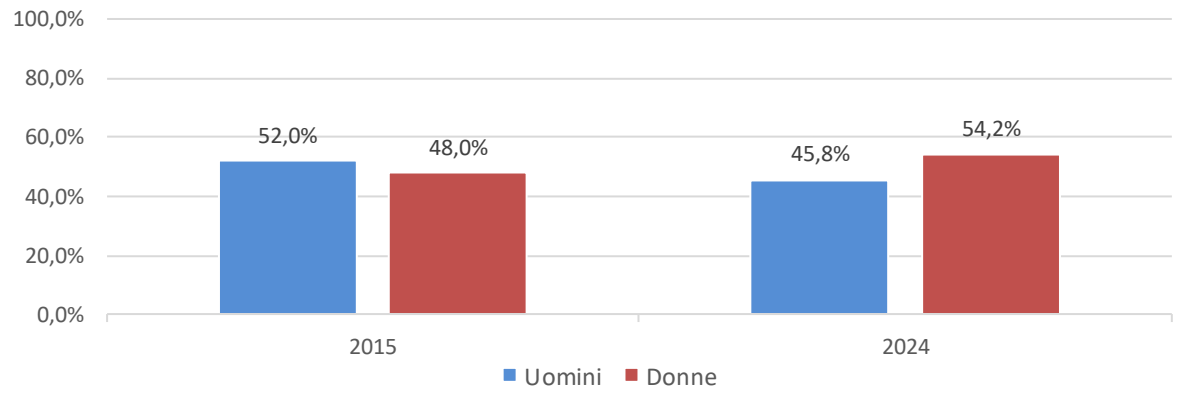
In questa sezione è rappresentata la composizione del personale in servizio del comparto Magistratura, all'inizio e alla fine del decennio considerato, secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

Genere

Il grafico che segue riporta la composizione del personale per genere.

L'incidenza della componente femminile sul totale dei dipendenti, nel 2024, aumenta di 6 punti percentuali rispetto al 2015. L'incremento può essere ascritto sia alla consistenza del personale assunto (dal 2015 la componente femminile dei nuovi assunti risulta prevalente rispetto a quella maschile) sia a quella del personale cessato (dove invece la tendenza risulta inversa).

Grafico 4. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione percentuale del personale per genere
Annualità 2015 e 2024



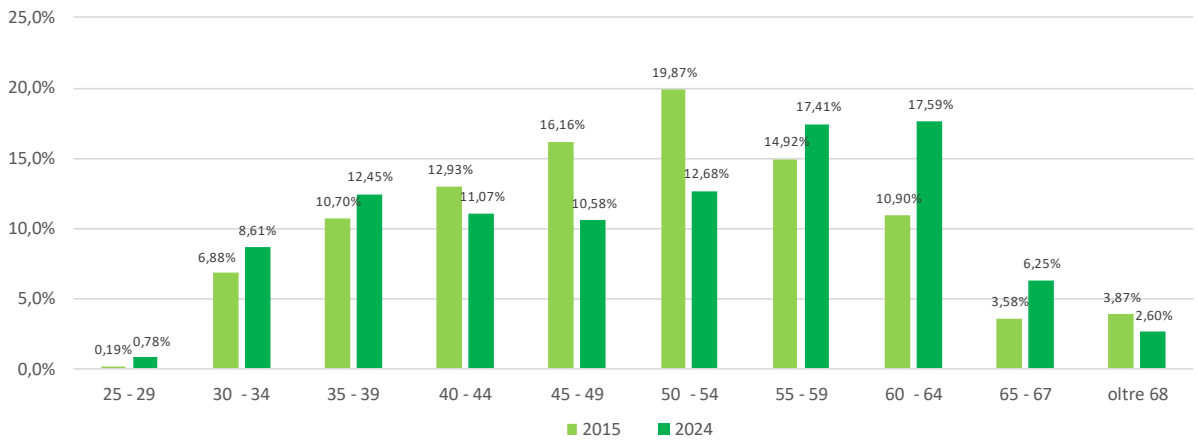
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Età

L'analisi della distribuzione per età e sesso dei dipendenti del comparto riportata nei grafici nn. 5, 6a, 6b e nella tabella n. 2, evidenzia nel decennio considerato un progressivo aumento degli occupati nelle classi di età più elevate.

Nel 2015, le classi di età comprese tra i 40 e i 54 anni presentano la maggiore concentrazione di dipendenti. Nel 2024, le classi che registrano la quota più elevata di personale sono quelle tra i 50 e i 64 anni.

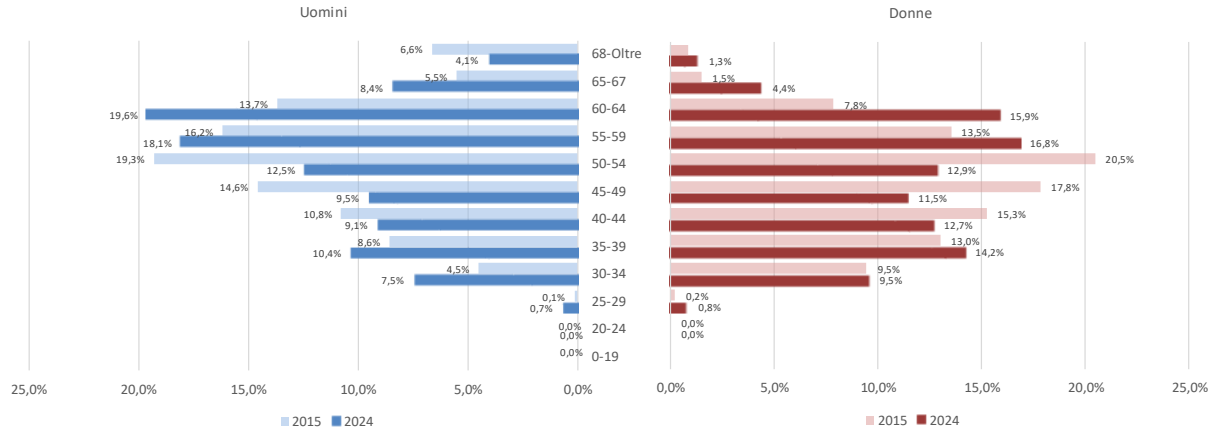
Grafico 5. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione del personale per classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Di seguito, la rappresentazione grafica del personale mediante la piramide dell'età.

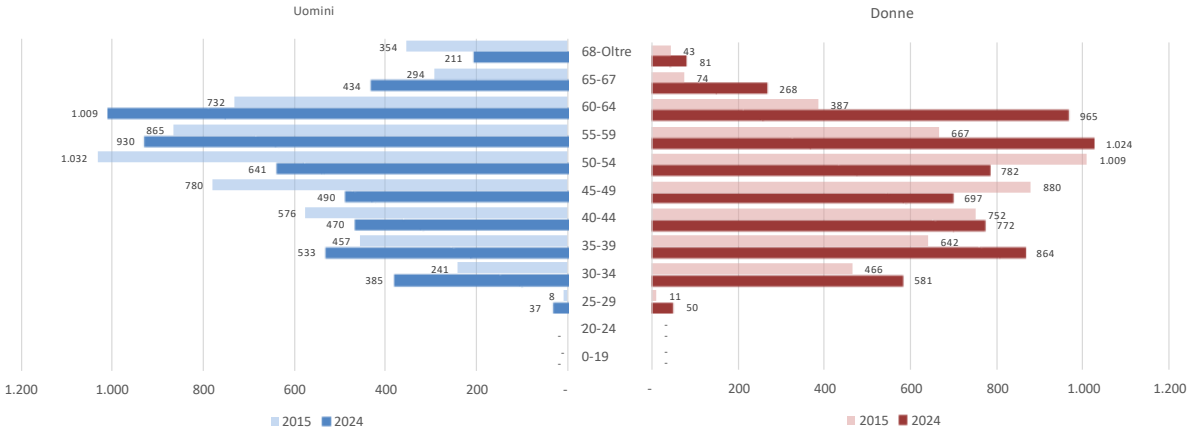
Grafico 6a. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Grafico 6b. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione del personale per genere e classi di età

Valori assoluti, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Tabella 2. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione del personale per classi di età: valore assoluto e quota percentuale

Annualità 2015 e 2024

Classi di età	2015	Quota % classe	2024	Quota % classe
0 - 19	*-*	*0,00%*	*-*	*0,00%*
20 - 24	*-*	*0,00%*	*-*	*0,00%*
25 - 29	*19*	*0,19%*	*87*	*0,78%*
30 - 34	*707*	*6,88%*	*966*	*8,61%*
35 - 39	*1.099*	*10,70%*	*1.397*	*12,45%*
40 - 44	*1.328*	*12,93%*	*1.242*	*11,07%*
45 - 49	*1.660*	*16,16%*	*1.187*	*10,58%*
50 - 54	*2.041*	*19,87%*	*1.423*	*12,68%*
55 - 59	*1.532*	*14,92%*	*1.954*	*17,41%*
60 - 64	*1.119*	*10,90%*	*1.974*	*17,59%*
65 - 67	*368*	*3,58%*	*702*	*6,25%*
oltre 68	*397*	*3,87%*	*292*	*2,60%*
Totale	***10.270***	***100,00%***	***11.224***	***100,00%***

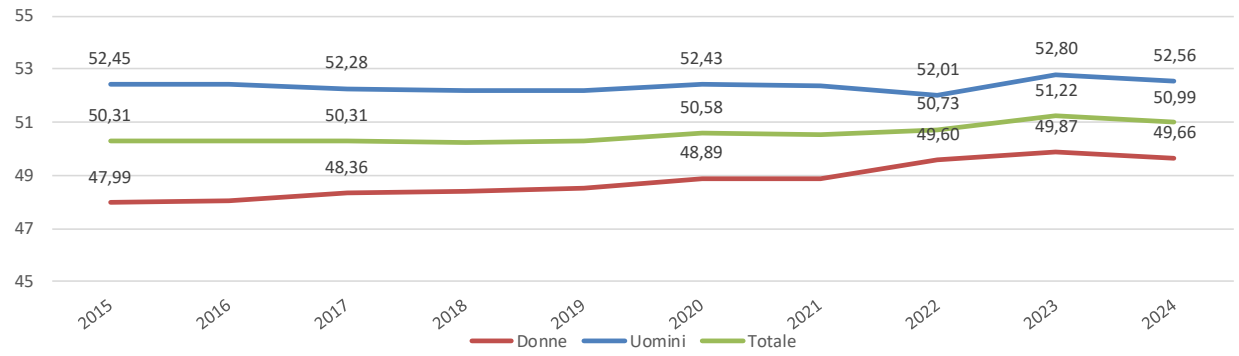
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La struttura demografica del personale, pur caratterizzata da una rilevante concentrazione nelle classi di età più elevate, presenta segnali di rinnovamento, in ragione dell'incremento delle classi di età più giovani.

Il grafico n. 7 mostra l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, nell'arco temporale considerato.

Il *gap* di genere che caratterizza l'ultimo decennio, con una differenza dell'età media nel 2015 pari a oltre 4 anni, tende a diminuire nel 2024 (circa 3 anni).

Grafico 7. Magistrature e personale equiparato: età media totale per genere
Annualità 2015-2024



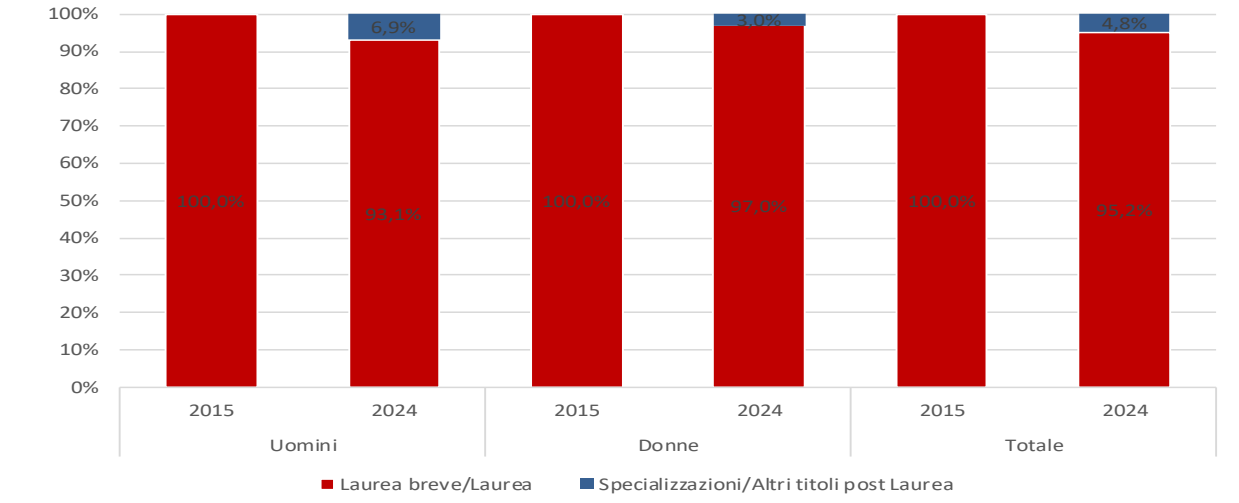
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nell'ultimo decennio, un incremento del livello di istruzione.

Il grafico n.8 mostra una sensibile crescita dei dipendenti in possesso di titoli post-laurea. L'andamento è più marcato per gli uomini.

Grafico 8. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Anzianità di servizio

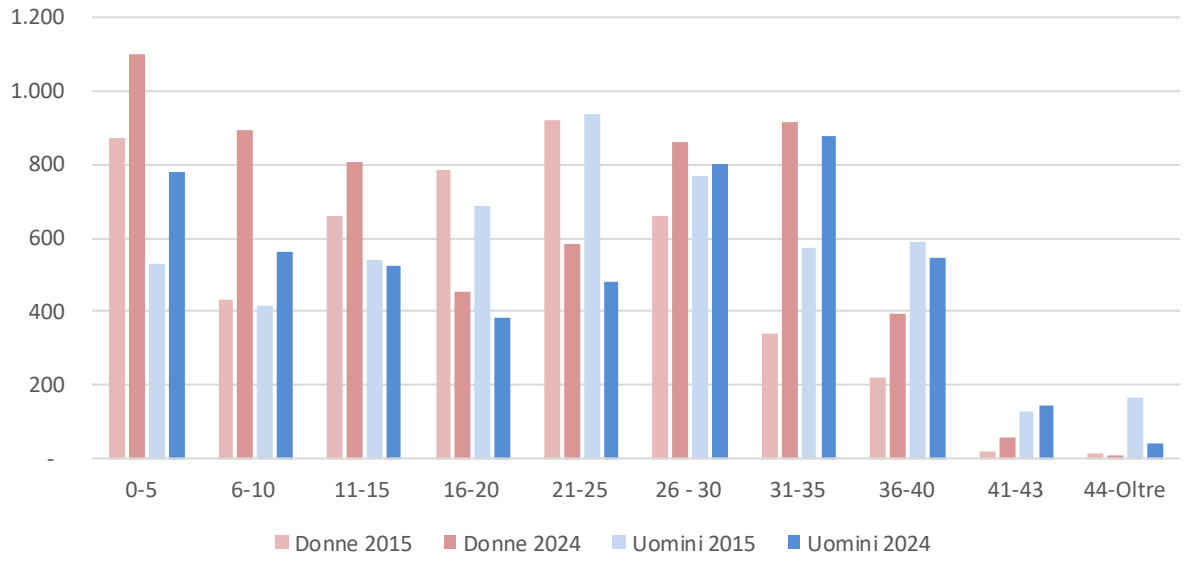
Il grafico che segue mostra la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio negli anni 2015 e 2024.

È evidente l'attuale cambio generazionale in corso.

Il 2024 registra un picco massimo di dipendenti con minore anzianità di servizio (classe "0-5 anni"); tale classe è la più numerosa per il genere femminile, mentre, per gli uomini, la classe con maggiore concentrazione è quella "31-35 anni".

Grafico 9. Magistrature e personale equiparato: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio

Annualità 2015 e 2024



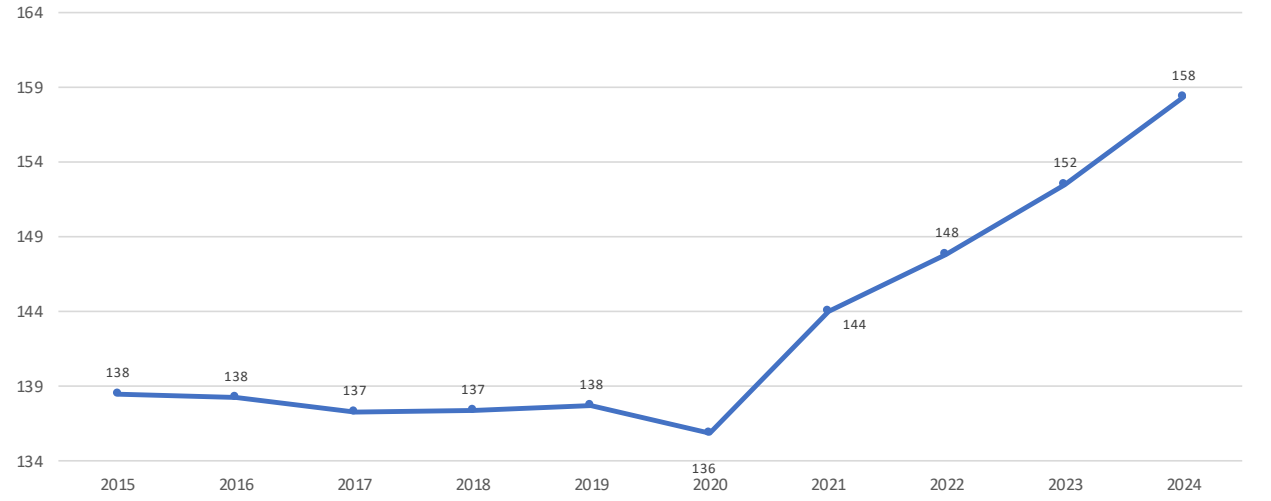
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Retribuzione del personale

Il grafico n. 10 illustra l'andamento della retribuzione media, lordo dipendente, del personale del comparto.[2]

[2] Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata calcolata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai provvedimenti di adeguamento retributivo, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Grafico 10. Magistrature e personale equiparato: andamento della retribuzione media
Valori medi, annualità 2015 - 2024, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

L'esaurirsi degli effetti del blocco disposto dal decreto-legge n. 78 del 2010 e il riavvio della contrattazione collettiva per i dipendenti pubblici, con la sottoscrizione nel 2018 dei primi contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi negoziali relativi al triennio 2016-2018, determinano l'incremento registrato nel biennio 2021-2022. In detto periodo sono adottati a breve distanza l'uno dall'altro (25 gennaio 2021 e 6 agosto 2021) i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di adeguamento triennale degli stipendi e delle indennità del personale della Magistratura (articolo n. 24 della legge n. 448 del 1998).

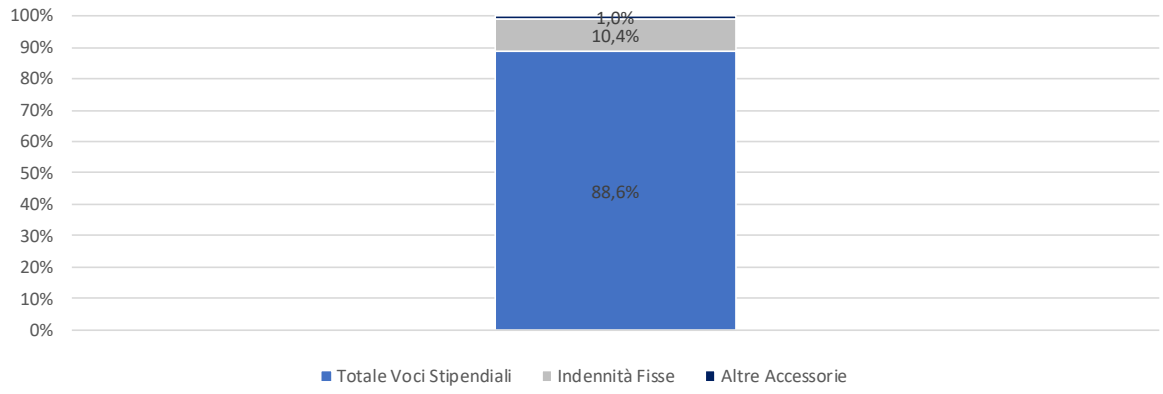
Anche nell'anno 2023, a seguito dell'applicazione del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2021, è stato disposto un ulteriore incremento delle retribuzioni del personale, pari all'1,46% a titolo di acconto sull'adeguamento triennale successivo. Complessivamente, la retribuzione media è aumenta del 2,7%, anche per l'incremento del limite retributivo dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2024, con effetti già dall'anno 2023.

L'incremento retributivo del 2024 deriva dall'applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 giugno 2024 che dispone l'adeguamento triennale degli stipendi e delle indennità del personale delle Magistrature e categorie equiparate, a decorrere dal 1°gennaio 2024, sulla base

della percentuale del 6,69% indicata dall'ISTAT. Considerando l'intero quinquennio 2020-2024, la retribuzione è cresciuta del 16,6%.

Il grafico n. 11 illustra, relativamente al 2024, la composizione percentuale della retribuzione media del personale della Magistratura con riferimento alle singole componenti che la costituiscono, ossia, le voci stipendiali, le indennità fisse e le altre indennità accessorie.

Grafico 11. Magistrature e personale equiparato: Composizione della retribuzione
Annualità 2024

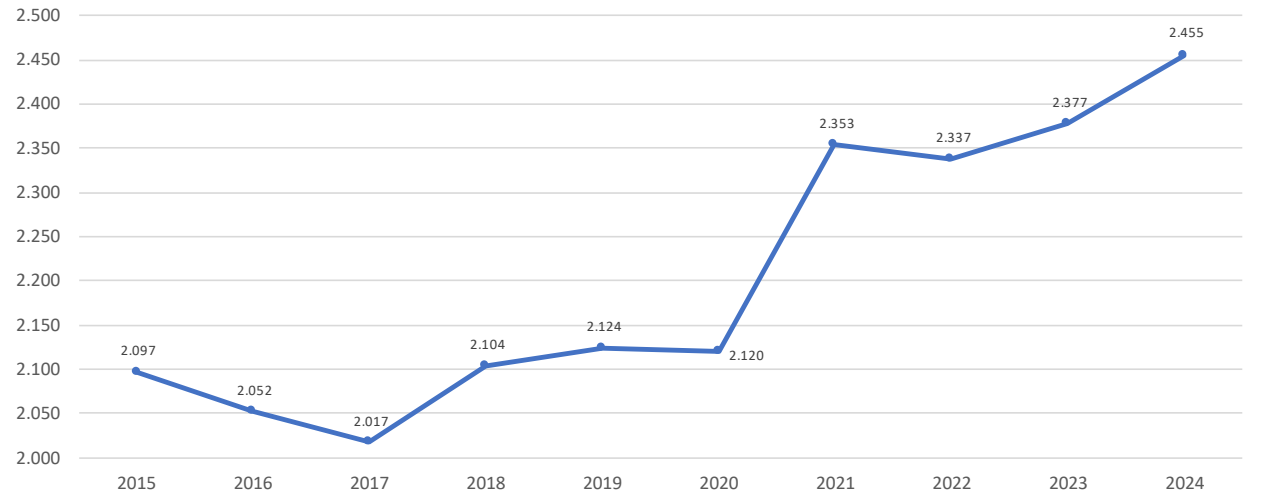


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 12 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensiva delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, eccetera, inclusi gli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, dall'Unione Europea o da privati.

Grafico 12. Magistrature e personale equiparato: costo del lavoro

Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2015- 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato